



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 31 del 01/03/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2007, n. 125

Sperimentazione Centro Territoriale per l'aggregazione dei processi di acquisto degli Enti Locali Pugliesi (CAT) ed adempimenti connessi all'art. 20, comma 4, della Legge regionale 9 agosto 2006, n. 26.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dr. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria, riferisce quanto segue:

- con deliberazione n. 1487 del 05/10/2004 la G.R. ha preso atto dell'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Puglia", sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 4 agosto 2004;
- con D.G.R. 28 giugno 2005, n. 945 "Programma Operativo Regionale 2000-2006. Misura 63 "Sostegno all'innovazione degli Enti Locali". Convenzione quadro fra la Regione Puglia e la Società Tecnopolis ai sensi della DGR n. 1162/2001 e della L.R. n. 13/2000. "la Giunta ha affidato a Tecnopolis Csata S.c.r.l., tra l'altro, la realizzazione dell'intervento APQ - Centri Territoriali per l'aggregazione dei processi di acquisto degli Enti Locali pugliesi (CAT).
- Il D.P.R. 4 Aprile 2002, n. 101 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi." ha disposto in merito alla modalità di espletamento delle procedure d'acquisto per via telematica applicabili dalle Regioni, dalle Province, dalle città metropolitane, dai Comuni e dalle Comunità Montane (art. 2, comma 4)
- la Legge 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" - ha definito le "Centrali di committenza" le amministrazioni aggiudicatrici che acquistano "forniture e servizi per altre amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori" ovvero aggiudicano appalti pubblici o concludono accordi quadro di lavori forniture e servizi destinati ad altre amministrazioni pubbliche;
- l'art. 20 comma 3 della Legge Regionale 9 agosto 2006, n. 26, ha previsto che le Aziende e Istituti del SSR promuovono o partecipano, sulla base di protocolli d'intesa definiti tra le parti ad "Unioni di acquisto", con l'obiettivo di migliorare il potere contrattuale della domanda ed, altresì, ai sensi e per effetto del comma 4, gli acquisti unificati riguardanti in via prioritaria prodotti sanitari ed economici per i quali sia possibile standardizzare comunemente le specifiche tecniche, ovvero servizi di comune utilizzazione"

- il comma 449 dell'art. 1 della Legge 296 del 21 dicembre 2006 (finanziaria 2007) ha confermato il ruolo del "sistema delle convenzioni" di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 prevedendo, altresì, che gli enti del Servizio sanitario nazionale sono, in ogni caso, tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento.

- il comma 450 della precitata Legge Finanziaria ha previsto che dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101;

- la Legge Regionale n° 39 del 28 dicembre 2006 ha modificato l'ambito territoriale delle Aziende USL Pugliesi riducendo il numero delle stesse ad una per ogni provincia;

Occorre, pertanto, procedere, in tale complessa fase legata all'approvvigionamento di beni e servizi da parte delle Aziende ed Istituti del SSR, a realizzare specifiche azioni che, sinteticamente, possono essere così riepilogate:

1. Definire un riproducibile modello di processo di approvvigionamento di beni e servizi da parte degli enti del servizio sanitario regionale coerente con la normativa comunitaria, nazionale e regionale,

2. articolare uno specifico piano in grado di individuare competenze e gerarchie operative al di supportare concretamente l'onerosa attività negoziale delle Aziende ed Istituti del SSR connessa con l'applicazione del c.d. "Codice dei Contratti" e con la nuova modulazione dell'assetto territoriale delle AUSL;

3. armonizzare e coordinare i predetti processi con i corrispondenti modelli di processo delle altre Regioni del programma CAT nazionale;

4. monitorare il rispetto della vigente normativa regionale e statale da parte delle Aziende ed Istituti del SSR al fine di garantire la necessaria concorrenzialità nelle procedure di gara;

Occorre, altresì, in tale fase realizzare un tavolo di confronto regionale che veda coinvolti i fornitori locali del SSR al fine di rilevare, a mezzo di un equidistante contraddittorio, le complessive criticità nei rapporti tra la parte pubblica e privata legate, in ogni caso, alla realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione degli acquisti di beni e servizi con particolare riferimento agli acquisti sul mercato elettronico ed a quelli c.d. "in economia" previsti dall'art. 125 del citato D.Lgs. 163/05;

L'AFORP (Associazione Fornitori Ospedalieri della Regione Puglia) ha rappresentato l'esigenza di porsi quale attiva controparte nel confronto sulle problematiche di cui è cenno;

Per quanto sopra, si propone alla Giunta Regionale di costituire, in via sperimentale ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. n. 26/06, un tavolo di confronto regionale sulle problematiche connesse con l'applicazione del nuovo "Codice dei Contratti" al fine di affrontare, tra l'altro, le criticità connesse con l'applicazione di alcuni istituti del predetto codice per quel che riguarda, tra l'altro, le procedure telematiche e i c.d. "Acquisti in economia" nonché provvedere alla nomina dei componenti di parte pubblica e dell'AFORP

COPERTURA FINANZIARIA"

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Dirigente Responsabile di Settore

Lucia Buonamico

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale facendo presente che tale competenza dell'organo di direzione politica all'adozione dello stesso atto è stabilita dall'art. 4, comma 4, lett. a, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente di Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto della relazione dell'Assessore alle Politiche della Salute;
- di costituire, in via sperimentale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. n. 26/06, un tavolo di confronto regionale sulle problematiche connesse con l'applicazione del nuovo "Codice dei Contratti" al fine di affrontare, tra l'altro, le criticità connesse con l'applicazione di alcuni istituti del predetto codice per quel che riguarda, tra l'altro, le procedure telematiche e i c.d. "Acquisti in economia";
- di nominare quali componenti di parte pubblica i sottoindicati Dirigenti:

D.ssa BUONAMICO LICIA per l'Assessorato alle Politiche della Salute

Dr. MOLINARI GIANNI per l'A.Re.S. Puglia;

Dr. NISIO VITTORIO Dirigente Farmacia

Dr. DE PIETRO FELICE Dirigente Arca Gestione del Patrimonio Azienda

- di stabilire che al predetto tavolo l'AFORP (Associazione Fornitori Ospedalieri della Regione Puglia) venga rappresentata da un pari numero di delegati;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali
